

Risoluzione

premesse che

- un Registro Tumori è un servizio adibito alla raccolta, l'archiviazione, l'analisi e l'interpretazione dei dati sulle persone affette da tumore, che raccoglie informazioni complete su tutti i nuovi casi che insorgono in una popolazione definita, quindi di un'area geografica;
- il Registro Tumori serve anche da osservatorio scientifico-epidemiologico ai fini della diffusione e di una migliore conoscenza della incidenza dei tumori nella popolazione, e quindi della relativa prevenzione, diagnosi e cura;
- i Registri Tumori di Popolazione hanno il compito di:
 - descrivere la situazione del cancro in varie popolazioni o sub-popolazioni;
 - monitorare l'andamento dei tumori nel tempo;
 - indirizzare la pianificazione e la valutazione dei programmi di prevenzione del cancro;
 - aiutare a decidere l'allocazione delle risorse sanitarie;
 - promuovere la ricerca epidemiologica e clinica;
 - orientare le scelte amministrative che migliorino la salute dei cittadini.
- in Emilia-Romagna sono attualmente attivi sei Registri Tumori generali (RT Provincia di Piacenza, RT Provincia di Parma, RT Reggiano, RT della Provincia di Modena, RT Area Vasta Emilia Centrale, RT Registro tumori della Romagna) che rilevano sistematicamente ogni nuovo caso di neoplasia maligna che insorge nella popolazione di riferimento;
- attualmente essi coprono una popolazione complessiva di oltre 3.585.000 residenti (80,4% del totale regionale);
- sono inoltre attivi quattro Registri specializzati e tre Registri di patologia dedicati ai tumori oggetti di screening;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 prevede l'implementazione del Registro Tumori regionale unico, all'interno di un sistema organico che raccordi i dati sia dei registri tumori generali che di patologia;

visto che

- l'esigenza di un sistema efficace di raccolta sistematica dei dati anagrafici, sanitari ed epidemiologici, finalizzato a registrare e caratterizzare tutti i casi di rischio per la salute, ovvero di una particolare malattia o di una condizione di salute rilevante in una popolazione definita, è alla base delle disposizioni contenute nell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- in una risposta ad interrogazione del Movimento 5 Stelle (Risposta scritta pubblicata Giovedì 8 maggio 2014 nell'allegato al bollettino in Commissione XII - Affari sociali - 5-02195) il Ministero della Salute ha rassicurato che è in corso di predisposizione lo schema del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, che riporterà l'elenco dei sistemi di sorveglianza e dei registri da istituire;
- nella suddetta risposta il Ministro chiarisce che **“la mancata adozione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e del relativo Regolamento attuativo non impedisce l'operatività dei Registri Tumori già esistenti nel territorio nazionale ed istituiti con legge regionale, ferma restando l'adozione da parte delle Regioni di propri regolamenti per**

disciplinare la specifica finalità perseguita dal Registro, i tipi di dati sensibili trattati e le operazioni eseguibili, i soggetti che possono trattare i dati medesimi, nonché le misure per la sicurezza”

considerato che

- nel 2012 è stato costituito il Registro tumori di AVEC, attraverso una convenzione tra le Aziende USL di Ferrara e Bologna e le Aziende Ospedaliero-Universitarie di Ferrara e Bologna, al fine di completare la copertura della registrazione dei tumori nell’Area Vasta Emilia Centrale,;
- l’AVEC è costituita dall’Azienda USL di Ferrara, con un Registro tumori attivo dal 1991, dall’Azienda USL di Bologna, priva di Registro tumori, e l’azienda USL di Imola, coperta dal registro tumori della Romagna;
- l’organizzazione e la direzione del Registro, previsto dalla suddetta convenzione, è stata affidata all’Azienda USL di Ferrara, nell’ambito del Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Il finanziamento del suddetto registro è a carico delle Aziende convenzionate e viene gestito nel contesto del budget dipartimentale dell’Azienda USL Ferrara;
- da indiscrezioni emerge che il Registro tumori AVEC non abbia una copertura dei dati di incidenza completi del territorio della Provincia di Bologna, alcune strutture ospedaliere ricadenti in tale territorio si rifiutano di inviare i dati;
- la convenzione suddetta risulta scaduta di recente ed ancora non rinnovata.

Impegna la giunta regionale e l’assessore competente

- ad attivarsi affinché venga rinnovata la convenzione tra le Aziende USL di Ferrara e Bologna e le Aziende Ospedaliero-Universitarie di Ferrara e Bologna, al fine di completare la copertura della registrazione dei tumori nell’Area Vasta Emilia Centrale;
- ad adottare un proprio regolamento per disciplinare la specifica finalità perseguita dal Registro tumori regionale, previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018, e dai registri territoriali della Regione, e inoltre i tipi di dati sensibili trattati, le operazioni eseguibili, i soggetti che possono trattare i dati medesimi, nonché le misure per la sicurezza.

La Consigliere
Silvia Piccinini